

Orto Botanico Forestale di Abetone

L'Orto Botanico Forestale di Abetone nasce nel 1987 come centro di studi naturalistici e forestali sull'Appennino Settentrionale e come presidio per la conservazione della flora locale. È situato a circa 1.300 m di quota nell'Alta Valle del Sestaione e grazie al microclima particolarmente rigido ospita molte specie di tipo alpino, che trovano qua il loro limite meridionale di distribuzione, tra le quali spiccano alcuni "relitti glaciali" come l'abete rosso (*Picea abies*), il rododendro rosso (*Rhododendron ferrugineum*), la genzianella stellata (*Swertia perennis*) e la genziana porporina (*Gentiana purpurea*). Nell'Orto Botanico sono presenti anche alcune specie endemiche, cioè esclusive di un territorio, come la *Globularia incanescens* e la pianta carnivora *Pinguicula christinae*. Il percorso dell'Orto si sviluppa all'interno di un ambiente forestale di elevato pregio naturalistico ed è articolato in vari settori: faggeta, abetina, roccaglia silicea, brughiera a mirtilli (vaccinieto), area umida, torbiera e laghetto. Quest'ultimo, piccola riproduzione dei laghetti montani, ospita molte specie animali, tra cui: il tritone alpestre (*Ichthyosaura alpestris*), la rana alpina (*Rana temporaria*), sanguisughe e numerosi insetti.